



Per "Arte in Laboratorio" la mostra di Giovanni Fiamingo

## Descrizione

Prevista per venerdì (ore 18), presso i locali di via Maddalena 24 (Studio 3 – dott. Luigi **Mondello**), l'inaugurazione della mostra dell'artista **Giovanni Fiamingo**, il quinto a partecipare all'iniziativa "Arte in Laboratorio".



Uno dei quadri di Giovanni Fiamingo

Sarà possibile visitare l'esposizione fino a sabato 23 febbraio durante gli orari di laboratorio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 18,00). Il team di **MutualPass**, ideatore ed organizzatore, intende ribaltare la consolidata immagine degli spazi legati unicamente alla malattia e al disagio fisico, trasformando il laboratorio d'analisi 2010 Group in una galleria d'arte a tutti gli effetti.

L'ambizioso progetto punta, inoltre, a stringere ancora di più il benefico connubio tra arte e salute, seguendo la linea disegnata da "Quadro Clinico-Stare Bene con Arte" evento culturale realizzato a gennaio nella Chiesa di **Santa Maria Alemanna**, che ha posto al centro la collettiva di 27



adozione dal titolo appunto *“Quadro Clinico”*.

È nato a **Messina** il 16 luglio del 1951, un artista sensibile e poliedrico che ha una carriera ricca di premi e pubblici riconoscimenti, risultato di un impegno molto serio attorno all’idea di arte come lavoro, come solida prassi e solerte cura. Fiamingo è principalmente un figurativo, i suoi esordi sono intrisi di quel piacere per la pittura come sogno e gioco con la realtà.



Banner “Arte in Laboratorio”

L’iconografia di Fiamingo è un diario del sogno, un libro di archetipi, un notturno struggente, dove maschere, giocolieri, musicisti, funamboli e ballerini sussurrano allo spettatore quel sentimento malinconico e sublime che pervade quelle indimenticabili scene in cui lo spettacolo del mondo partecipa allo spettacolo del nostro cuore.

Nella rivisitazione dell’antico scopriamo l’essenza, il segno proprio di Fiamingo: la linea. Il pittore è geometrico ed elegante quanto malinconico e intenso nel rapporto continuo tra le tinte del blu e del rosa, nell’architettura di questi profili geometrici che incastrano come i pezzi di un’antica metopa olimpica. In questa esposizione è quanto mai palese la sua idea di arte come messaggio chiaro, nitido, perfettamente compiuto, eppure mai scontato. (Mosca **Previti**)

## Categoria

1. Oltre lo Sport

## Data di creazione

17 Gennaio 2019

## Autore

redazione